



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"SportIN Crescita - 2026"

Codice progetto: PTXSU0002925010228NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto e alloggio
Associazione Pesistica Csi Vernio	Vernio (PT)	Loc. Le Confina, 229	229285	4 (1 GMO)	4
Tennistavolo Senigallia	Senigallia (AN)	Via del Molinello, 32/A	185712	4 (1 GMO)	4
Comitato territoriale C.S.I. di Roma	Roma	Lungotevere Flaminio, 55	141307	4 (1 GMO)	4
Comitato territoriale C.S.I. di Ravenna	Ravenna	Via Donato Bramante, 43	229284	2 (1 GMO)	2

- *Settore ed area di intervento del progetto*

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
20. Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

- *Bisogni su cui interviene il progetto*

Il presente progetto, evidenzia che il problema sul quale si intende agire è: Bassa diffusione della cultura dello sport, connessa al miglioramento dello stato di salute psico-fisico dell'individuo e della comunità; Adozione di stili di vita dannosi per la salute e comportamenti devianti e lesivi per sé e per la comunità; Mancanza di spazi aggregativi e di socialità per giovani e persone con minori opportunità; Bassa qualità della vita, a causa di insufficienti strumenti di inclusione sociale per individui con una particolare condizione clinica; Difficoltà di accesso ai servizi sanitari, alle strutture istituzionali e sociali; Diminuzione della cultura della donazione di sangue.

In relazione a tale problematica il presente progetto agisce sulla **scarsa diffusione della pratica sportiva come strumento di benessere, inclusione sociale e crescita personale, soprattutto tra i giovani, gli anziani e le fasce più vulnerabili della popolazione.**

In particolare su **tre aree di intervento principali:**

1. **Accessibilità e diffusione dello sport** – Creazione e valorizzazione di spazi dedicati alla pratica sportiva, sia indoor che outdoor, per garantire a tutti, indipendentemente dall'età e dalle condizioni socio-economiche, l'opportunità di svolgere attività motorie.
2. **Sensibilizzazione e promozione del benessere** – Organizzazione di eventi e percorsi educativi per diffondere la cultura dello sport come elemento chiave per la salute fisica, mentale e relazionale.

3. **Coinvolgimento della comunità e rete educativa** – Rafforzamento della collaborazione tra istituzioni scolastiche, enti locali e associazioni sportive per rendere lo sport un'esperienza intergenerazionale e inclusiva, capace di rispondere ai bisogni del territorio.

Contesto e Bisogni/Aspetti da innovare

Il presente progetto si realizza nei comuni di Ravenna, Senigallia, Roma e Vernio.

Ravenna

Dai dati più recenti della **Regione Emilia-Romagna**, il territorio romagnolo ha registrato nel periodo **2013-2023** un lieve incremento della popolazione, pari allo **0,35%**. Tuttavia, **Ravenna** continua a seguire una traiettoria di contrazione demografica, con un calo dello **0,95%** rispetto ai dieci anni precedenti. L'analisi delle fasce d'età conferma il progressivo invecchiamento della popolazione. La fascia **0-19 anni** è diminuita, passando da **195.014 nel 2013 a 188.950 nel 2023**, con un'incidenza sulla popolazione totale che si attesta intorno al **16,8%**, confermando una tendenza alla riduzione del numero di giovani. In parallelo, la popolazione **over 64** ha continuato a crescere, con un aumento significativo nella fascia **64-79 anni**, passata dal **15,55% al 16,75%**, mentre gli **over 80** sono aumentati dall'**8,53% al 9,05%**. Questo cambiamento strutturale comporta un aumento del rapporto di dipendenza degli anziani rispetto alla popolazione attiva, con implicazioni importanti per il sistema socio-economico locale. L'invecchiamento della popolazione ravennate rende sempre più centrale il tema dell'adeguamento dei servizi sanitari e assistenziali. In particolare, diventa essenziale potenziare l'offerta di cure domiciliari e servizi territoriali, garantendo al contempo una maggiore accessibilità nelle aree periferiche e rurali, spesso meno servite. L'aumento della domanda di assistenza per le patologie croniche e la necessità di strutture per la non autosufficienza evidenziano l'urgenza di un piano sanitario più orientato alla **medicina di prossimità**, con servizi sempre più personalizzati e basati sulle specifiche esigenze della popolazione anziana.

Senigallia

Senigallia appartiene all'**Ambito Territoriale Sociale n. 8**, che, assieme ad altri **otto Comuni limitrofi**, fa parte di uno dei **23 ambiti** della **Regione Marche**. Negli ultimi anni, pur registrandosi un lieve aumento delle nascite in alcune zone delle Marche, il trend generale evidenzia un costante processo di **invecchiamento della popolazione**, accompagnato da una **diminuzione dei minori e degli stranieri**. Questo fenomeno è strettamente legato alla **diminuzione complessiva della popolazione residente**, che incide sulla struttura socio-economica del territorio e sulla programmazione dei servizi. L'analisi delle fasce d'età conferma questa tendenza. Attualmente, i **minori** rappresentano circa il **14,7%** della popolazione dell'ATS8, in lieve calo rispetto agli anni precedenti. Gli **ultrasessantacinquenni** continuano a crescere, raggiungendo il **27,3%** del totale, mentre la **popolazione straniera** si attesta intorno al **7,5%**. Tra i Comuni con la più alta percentuale di giovani, si confermano **Serra de' Conti e Trecastelli**, entrambi con un'incidenza giovanile pari al **16,8%**. Allo stesso tempo, questi Comuni registrano una presenza più elevata di stranieri (**7,7%**). **Arcevia e Barbara**, invece, restano i centri con la maggiore incidenza di anziani, rispettivamente al **35,2%** e al **29%**, confermando il fenomeno dello spopolamento dei Comuni dell'entroterra a favore delle aree costiere, dove l'accesso ai servizi e alle opportunità economiche risulta più agevole. La **composizione familiare** ha subito una significativa trasformazione. L'aumento delle **famiglie monogenitoriali, separate o allargate** ha portato a una **modifica della domanda di servizi sociali**, con un incremento delle richieste di supporto per la gestione dei minori e per la conciliazione tra vita lavorativa e familiare. Il numero complessivo di minori nell'ATS8 è sceso a **11.400**, segnando un calo di circa **5% dal 2016**. Questa tendenza ha avuto ripercussioni anche sul numero di **prese in carico** da parte dei servizi sociali, che sono diminuite negli ultimi **quattro anni**, mentre è rimasto stabile il numero di minori **inseriti in comunità**, in particolare adolescenti, a causa delle difficoltà tipiche di questa fascia d'età. Alla luce di questi dati, diventa prioritario rafforzare le politiche di **prevenzione del disagio giovanile**, puntando sul **potenziamento del servizio educativo** e su **nuovi progetti mirati**, tra cui percorsi di inclusione per i **minori stranieri non accompagnati** e interventi di supporto per le **famiglie in difficoltà**.

Roma

Il territorio del **Municipio Roma IX Eur** continua a presentare una netta distinzione tra l'area interna al **Grande Raccordo Anulare (G.R.A.)**, caratterizzata da un'elevata densità abitativa e un numero limitato di spazi verdi naturali, e la zona esterna al G.R.A., dove prevale il paesaggio naturale con

una minore urbanizzazione. Questa conformazione territoriale influenza lo sviluppo residenziale e la distribuzione dei servizi pubblici, con una crescente necessità di infrastrutture nelle aree periferiche. I **quindici municipi** della città di Roma, per estensione territoriale e popolazione, sono comparabili a città italiane di medie dimensioni. A fine **2023**, la popolazione media per municipio si attesta intorno ai **185 mila abitanti**, registrando una leggera flessione rispetto agli anni precedenti, in linea con il calo demografico che interessa l'intero contesto nazionale. L'analisi della struttura demografica evidenzia una **diminuzione del tasso di natalità** e un **incremento della speranza di vita**, che contribuiscono all'invecchiamento della popolazione. La classe d'età più numerosa continua a essere quella tra i **45 e i 59 anni**, seguita dalla fascia **60-74 anni**, in crescita rispetto ai dati precedenti. Il rapporto di mascolinità evidenzia una maggiore presenza di **maschi fino ai 35 anni**, con un valore di **105,5 uomini ogni 100 donne**, mentre dai **65 anni in su** si conferma una prevalenza femminile, con un rapporto di **70,2 uomini ogni 100 donne**. Nella fascia **85+**, la proporzione scende ulteriormente, con circa **49 uomini ogni 100 donne**, riflettendo una maggiore longevità femminile. L'indice di **anzianità della popolazione romana** continua a crescere, con un numero di **anziani per bambino** che è aumentato complessivamente di **circa 2,5 unità negli ultimi dieci anni**. Questo fenomeno solleva interrogativi sulla sostenibilità dei servizi assistenziali e sanitari, nonché sulla necessità di politiche mirate per favorire la natalità e l'attrattività della città per le giovani generazioni.

Vernio

Il Comune di Vernio, situato nella Val di Bisenzio, presenta una dinamica demografica in linea con il trend nazionale di invecchiamento della popolazione e una leggera contrazione del numero di residenti. Il territorio si caratterizza per una distribuzione della popolazione con **un'incidenza crescente della fascia di età over 65**, mentre il numero di giovani e di minori appare in lieve diminuzione. Anche la componente straniera, pur presente in misura significativa, ha mostrato una stabilizzazione negli ultimi anni, in parte a causa del rallentamento dei flussi migratori. Il Comune di Vernio, in linea con le altre amministrazioni coinvolte nel progetto, promuove attivamente lo sport e le attività motorie come strumenti di benessere individuale e collettivo, nonché come leve per lo sviluppo economico e il rafforzamento delle relazioni sociali. L'attenzione all'inclusione e alla salute attraverso la pratica sportiva è supportata da iniziative locali che mirano a coinvolgere tutte le fasce d'età, con particolare riguardo ai giovani e alla popolazione anziana, in un'ottica di prevenzione e miglioramento della qualità della vita.

Uno degli aspetti più rilevanti è l'invecchiamento della popolazione e il contestuale calo demografico. I dati dimostrano che il numero di anziani sta aumentando ovunque, mentre la presenza di giovani e minori si sta progressivamente riducendo. Questo scenario richiede interventi mirati per garantire un adeguato ricambio generazionale, incentivare le nascite e migliorare i servizi destinati alla terza età. Un altro tema cruciale è il disallineamento tra il sistema educativo e le esigenze del mercato del lavoro. Si registra una difficoltà nell'incontro tra domanda e offerta, con una carenza di profili tecnici specializzati. Le imprese locali faticano a reperire lavoratori con una formazione adeguata, soprattutto nei settori innovativi e tecnologici. Questo problema non è isolato, ma rappresenta una sfida comune in tutti i territori, dove diventa sempre più necessario investire nella formazione tecnica superiore e nei percorsi professionalizzanti per rispondere alle esigenze del tessuto produttivo. Le trasformazioni demografiche impongono anche una riorganizzazione dei servizi per la popolazione. L'aumento della popolazione anziana e la crescita delle famiglie monogenitoriali, separate o allargate hanno modificato la domanda di assistenza e supporto sociale. Dal punto di vista economico, i territori coinvolti necessitano di innovazione e diversificazione per affrontare le sfide del futuro. Se da un lato Imola e Vernio mantengono un forte legame con il settore manifatturiero, dall'altro risulta fondamentale investire nella digitalizzazione, nella sostenibilità e nella valorizzazione del turismo, soprattutto nelle aree con un patrimonio naturale e culturale significativo. Il settore sportivo, in particolare, si rivela un'opportunità economica importante, considerando che in Italia il PIL direttamente generato dallo sport rappresenta circa l'1,6% del totale nazionale. Inoltre, il turismo sportivo è in forte crescita, con un tasso stimato del 6% annuo nei prossimi anni e un numero di viaggi internazionali legati a eventi sportivi che oscilla tra i 12 e i 15 milioni all'anno. Investire in infrastrutture sportive e promuovere eventi di richiamo potrebbe quindi rappresentare una leva di sviluppo locale significativa. Anche l'inclusione sociale emerge come un tema prioritario. La presenza di stranieri è in leggera contrazione in alcuni territori, ma resta una componente importante della popolazione. A Imola, ad esempio, il 10,4% dei residenti è di origine straniera, con

una forte incidenza della comunità romena. Nelle Marche, invece, si è registrato un calo della popolazione straniera, contribuendo alla diminuzione complessiva del numero di abitanti. Questo fenomeno rende necessario un rafforzamento delle politiche di integrazione, in particolare per i minori stranieri non accompagnati e per le famiglie migranti, affinché possano avere accesso a opportunità educative e lavorative adeguate.

● *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

Il progetto si propone di promuovere e rafforzare il ruolo dello sport come motore di benessere collettivo, valorizzandone la dimensione sociale ed educativa. L'attività sportiva viene intesa non solo come mezzo per migliorare la salute fisica dell'individuo, ma anche come strumento di crescita personale e di costruzione di legami con gli altri. Partendo dalla consapevolezza che l'essere umano è profondamente relazionale, il progetto mira a favorire il confronto, l'inclusione e il senso di comunità attraverso la pratica sportiva.

Obiettivo Specifico

- Individuazione di spazi fisici indoor e outdoor, non prettamente sportivi, per la realizzazione di attività sportive e culturali dedicate a bambini, giovani, adulti e anziani.
- Individuazione di spazi fisici indoor e outdoor, non prettamente sportivi, per la realizzazione di attività sportive e culturali dedicate a bambini, giovani, adulti e anziani.
- Individuazione di spazi fisici indoor e outdoor, non prettamente sportivi, per la realizzazione di attività sportive e culturali dedicate a bambini, giovani, adulti e anziani.

● *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Il progetto prevede il coinvolgimento di 14 operatori volontari; 4 nella sede CSI di Vernio (229285), 4 nella sede CSI di Senigallia (185712), 4 nella sede CSI di Roma (141307) e 2 nella sede CSI di Ravenna (229284).

In ognuna delle sedi di progetto gli operatori volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività

Attività degli Operatori Volontari

- Collaborare nella strutturazione di due incontri per ogni ciclo di attività ludico-motorie per il tempo libero di studenti di ogni ordine e grado – i volontari si occuperanno di individuare giochi ludici per ogni fascia di età con la quale si interfacceranno e presenteranno ai bambini le regole dei giochi proposti
- Collaborare a gestire le adesioni delle scuole ovvero il trattamento dei dati personali, che implica una conoscenza del Regolamento Generale in materia di Protezione dei Dati (GDPR) – inserimento a computer delle anagrafiche dei partecipanti
- Supportare nell'organizzare attività da eseguire durante i centri estivi, supportando nella creazione di una settimana tipo con la suddivisione dei giochi nelle diverse tipologie (sportivi, di gruppo, simbolici, rappresentativi, di ruolo)
- concorrono anche nella suddivisione in squadre di tutti i partecipanti, cercando di strutturare gruppi eterogenei ma bilanciati – in base alle caratteristiche individuali segnalate dalle famiglie in sede di iscrizione, i volontari affiancheranno settimanalmente coordinatori e staff nella valutazione degli abbinamenti tra bambini all'interno di ogni gruppo
- Supporto ufficio comunicazione nell'impostazione grafica dei diversi prodotti
- Coinvolgimento nel reperimento di materiali per realizzazione attività e proposta attività di gioco e di motricità

● *Durata del progetto*

12 mesi

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

NESSUNO

- *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

- *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5

Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione		50	
ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

No

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

No

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio (*)*

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);

- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - L'educatore sportivo
Modulo 3 - Pedagogia e psicologia dello sviluppo
Modulo 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile
Modulo 5 - Il gruppo e la comunicazione
Modulo 6 - La progettazione

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

BENESSERE IN MOVIMENTO

- *Ambito di azione del Programma (*)*

N - Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma ha come obiettivo generale comune:
Obiettivo 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

4

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*

A seconda delle necessità (in)espresse dai giovani che aderiranno al percorso di Servizio Civile Universale, i Comitati potranno farsi carico degli aspetti logistico-organizzativi per raggiungere le sedi di svolgimento del proprio servizio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- **Attività obbligatorie**

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L' intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il concetto di Skill
- Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze
- Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Il bilancio delle competenze;
- Differenza tra CV e bilancio di competenze
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso

Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Le sezioni del CV
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV,
- La lettera di presentazione.
- La selezione:
- L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills,

- Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- Le prove di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).
- Laboratorio sperimentale

Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- La struttura del colloquio di selezione
- Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio
- Le domande chiave
- Le risposte "in" e quelle "out"
- La relazione con il selezionatore
- Laboratorio sperimentale

Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.),
- Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione)
- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.
- Laboratorio sperimentale

Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo,
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e l'obiettivo professionale
- La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;
- Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

- Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.